

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

COMUNE DI JESI
ASP AMBITO 9

E

CONFINDUSTRIA- RAGGRUPPAMENTO VALLESINA

PER L'ATTIVAZIONE DI TIROCINI DI INCLUSIONE SOCIALE

COMUNE DI JESI, rappresentato dall'Assessore ai Servizi Sociali MARIA LUISA QUAGLIERI

ASP AMBITO 9, rappresentato dal Direttore FRANCO PESARESI

CONFINDUSTRIA - RAGGRUPPAMENTO DI IMPRESE AMBITO TERRITORIALE DELLA VALLESINA, rappresentato dal Presidente FABIO AGABITI ROSEI

VISTA la D.G.R.M. n. 593 del 7 maggio 2018 recante ad oggetto: "Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione";

ATTESO che, in forza del citato provvedimento e per il tramite di due fondi PON e POR, l'ASP Ambito 9 finanzia lo svolgimento di tirocini di inclusione sociale per persone in situazione di svantaggio, nuclei beneficiari REI/RDC e più in generale nuclei presi in carico dai servizi sociali e/o dai servizi sanitari competenti;

CONSIDERATO che, sulla base delle risorse a disposizione, nell'arco dei prossimi 30 mesi è ipotizzabile l'attivazione di almeno n. 70 tirocini tramite il Progetto POR Tirocini (con un'indennità mensile di € 350,00) e n. 5 tirocini destinati ai beneficiari REI, attivabili entro l'Anno 2019, attraverso il Progetto PON Inclusione (indennità mensile massima pari ad € 450,00);

RAVVISATA l'esigenza di attivare una collaborazione con Confindustria - Raggruppamento Vallesina, finalizzata ad individuare Aziende del territorio disponibili ad ospitare soggetti tirocinanti per le finalità previste dalla citata D.G.R.M. 593/2018;

Tutto ciò premesso e considerato, le Parti come sopra rappresentate, nel pieno rispetto delle normative e dei regolamenti vigenti per le Amministrazioni e gli Enti coinvolti, convengono e stipulano quanto segue:

[Handwritten signatures and initials]

Articolo 1
Oggetto del Protocollo d'Intesa

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa.
Le Parti si impegnano a promuovere e sostenere, nell'ambito di una pianificazione integrata, azioni ed iniziative finalizzate ad agevolare l'effettivo inserimento socio-occupazionale di soggetti particolarmente vulnerabili, presi in carico dai competenti servizi sociali e/o sanitari:

I sottoscrittori riconoscono e fanno proprie le seguenti finalità e i seguenti obiettivi:

FINALITA'

- promuovere la cultura dell'integrazione delle persone in condizioni di svantaggio sociale all'interno del mondo del lavoro e della società civile e rimuovere le eventuali discriminazioni nell'accesso alle opportunità occupazionali;
- favorire le attività orientative, formative e le azioni di accompagnamento/tutoraggio al lavoro, attraverso un approccio integrato e personalizzato, nonché di prevenzione di eventuali processi di emarginazione;
- garantire una continuità di intervento in ambito lavorativo, attivando tutte le possibili azioni mirate alla piena integrazione e alla stabilizzazione occupazionale dei soggetti svantaggiati all'interno del mondo del lavoro;
- migliorare lo scambio integrato di informazioni tra i soggetti firmatari, per meglio definire gli interventi da realizzare, attraverso uno stretto raccordo tra le Amministrazioni e gli Enti interessati.

OBIETTIVI

Relativi al contesto esterno:

- * incrementare il numero delle aziende, operanti in ambito territoriale, disponibili a divenire "Soggetto Ospitante" cioè ad ospitare percorsi di integrazione lavorativa di persone in condizioni di svantaggio sociale;
- * garantire alle aziende presso i quali si realizzano gli inserimenti lavorativi, adeguati interventi tecnici di supporto;

Relativi alla persona:

- * favorire la crescita e la maturazione delle persone in condizioni di svantaggio sociale, in un'ottica di promozione della loro partecipazione alla vita attiva;
- * promuovere l'acquisizione di competenze di base, relazionali e professionali, spendibili sul mercato del lavoro, attraverso lo sviluppo di progetti personalizzati, che tengano conto delle specificità, delle reali e potenziali capacità e degli effettivi bisogni delle persone svantaggiate, in vista di un effettivo ingresso dei medesimi soggetti nel mondo del lavoro.

Articolo 2
Impegni specifici delle parti e modalità procedurali

Le Parti si impegnano a promuovere l'attivazione, nei limiti delle disponibilità finanziarie dell'Asp Ambito 9, esperienze di "tirocinio di inclusione sociale" finalizzate alla promozione dell'autonomia personale, allo sviluppo delle capacità e delle risorse proprie di ciascun individuo, all'integrazione sociale, nonché a garantire alla persona in condizioni di svantaggio, un sussidio economico.





Le attività relative ai suddetti tirocini dovranno essere definite all'interno di un apposito atto (Convenzione), sottoscritto tra Asp Ambito 9 e la struttura ospitante, contenente le condizioni e le modalità operative concordate, consone al "progetto individuale", predisposto dagli operatori dell'ASP. Nel progetto dovranno essere evidenziati tutti gli aspetti peculiari dell'intervento (impegni assunti dall'utente, obiettivi e motivazioni sociali o sanitarie, durata ed eventuale possibilità di prolungamento, individuazione del Case Manager – tutor ente che ha in carico il tirocinante e tutor aziendale, entità del contributo economico, verifiche intermedie e conclusive).

Le parti convengono che l'accesso a tali forme di assistenza economica, affinché le stesse non si traducano nel tempo in forme di passivo assistenzialismo, vadano regolamentate secondo canoni omogenei e validi per l'intero territorio, nel rispetto delle competenze dei singoli soggetti istituzionali o enti coinvolti e in conformità dei seguenti principi:

- integrazione dei "progetti individuali", con obiettivi a più lungo termine, volti al reperimento di un lavoro stabile e tesi alla risoluzione delle condizioni di svantaggio e/o di indigenza economica;
- valutazione degli esiti degli interventi anche in termini di un eventuale inserimento occupazionale presso le stesse imprese, ovvero presso imprese diverse da quelle presso cui si è svolto il percorso di tirocinio;

L'ASP AMBITO 9:

- assicurerà idonee azioni di accompagnamento ai soggetti tirocinanti, per iniziare il percorso formativo e di orientamento professionale, mediante un'attività di tutoraggio, che si concretizzerà nell'affidamento dello stesso soggetto tirocinante al Case Manager e ad un tutor aziendale, in possesso di adeguate competenze, onde garantire le condizioni necessarie per l'espletamento del tirocinio stesso;
- realizzerà, per ciascun soggetto tirocinante, un progetto formativo;
- stipulerà con il soggetto ospitante, interessato ad attuare l'iniziativa formativa di cui trattasi, un'apposita convenzione per l'attivazione e lo svolgimento del tirocinio di inclusione sociale;
- Provvederà alla erogazione della indennità mensile a favore del beneficiario del tirocinio di inclusione sociale;
- La Ditta ospitante si assume l'onere delle spese per la copertura assicurativa della responsabilità civile del tirocinante, delle spese assicurative INAIL.

Le Parti convengono altresì che le esperienze di tirocinio di inclusione sociale non costituiscono rapporto di lavoro;

Il Comune di Jesi promuoverà il coordinamento e l'interazione tra i diversi Soggetti Istituzionali coinvolti, dando, nel contempo, impulso operativo ai diversi interventi già in atto. Lo stesso Comune provvederà inoltre ad un periodico monitoraggio dei programmi di inserimento lavorativo delle persone in condizioni di disagio sociale, attraverso la creazione di un "Osservatorio Permanente", nel quale confluiranno i dati forniti in ordine alle persone inserite nei percorsi di "tirocinio di inclusione sociale" alle aziende coinvolte ed agli inserimenti lavorativi, effettuati nell'ambito del territorio provinciale.

Le Parti attueranno, altresì, in maniera coordinata, adeguate forme di pubblicizzazione, verso l'utenza, le forze sociali e verso il mondo imprenditoriale, al fine di valorizzare le azioni riconducibili al presente Protocollo e per sollecitare proficue ricadute in termini di opportunità occupazionali, realizzando, a tal fine, anche una rete informativa web con i rispettivi siti istituzionali.



Articolo 3
Estensione e Durata del Protocollo

I firmatari del presente Protocollo d'Intesa promuovono costantemente l'estensione della rete territoriale a nuovi attori ed il loro coinvolgimento attivo. La durata del presente Protocollo è di tre anni, a decorrere dalla sua sottoscrizione.

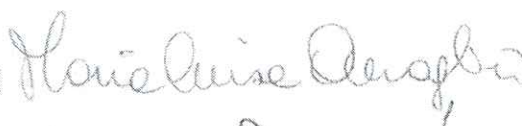
LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Jesi, 01/03/2019

COMUNE DI JESI

Assessore ai Servizi Sociali

MARIA LUISA QUAGLIERI



ASP AMBITO 9

Direttore FRANCO PESARESI



CONFINDUSTRIA - RAGGRUPPAMENTO DI IMPRESE

AMBITO TERRITORIALE DELLA VALLESINA

Presidente FABIO AGABITI ROSEI

